

Codice A1715A

D.D. 15 febbraio 2024, n. 116

.Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 1, lettera d). Riparto agli ATC e ai CA del contributo per il perseguimento dei fini istituzionali - anno 2023, in attuazione della DGR n. 29-8178 del 12/02/2024. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.



ATTO DD 116/A1715A/2024

DEL 15/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: .Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 1, lettera d). Riparto agli ATC e ai CA del contributo per il perseguimento dei fini istituzionali - anno 2023, in attuazione della DGR n. 29-8178 del 12/02/2024. Autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione.

Viste:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare l'articolo 30, comma 2, lett. d) che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese, tra l'altro, quelle per il contributo regionale per il perseguimento dei fini istituzionali da parte degli ATC e dei CA;

la D.G.R. n. 29-8178 del 12/02/2024 "*Legge regionale 5/2018, articolo 30, comma 2, lettera d). DGR n. 10-26362 del 28 dicembre 1998, come da ultimo modificata dalla DGR n. 13-6489 del 6 febbraio 2023. Disposizioni sulle modalità di riparto tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) del contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali con riferimento all'anno 2023. Risorse regionale pari ad euro 900.000,00*" che definisce, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2018, i criteri per il riparto, anno 2023, tra gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e Comprensori alpini (CA) del contributo regionale destinato al perseguimento dei loro fini istituzionali, della somma pari ad euro 900.000,00, come segue:

- € 827.000,00 (pari al 92% dell'importo complessivo) da suddividere nel seguente modo:
- € 504.469,98 (pari al 61% di € 827.000,00) tra 21 ATC, ai quali verrà pertanto assegnato un contributo unitario pari ad € 24.022,38;
- € 322.529,95 (pari al 39% di € 827.000,00) tra i 7 CA, ai quali verrà pertanto assegnato un contributo unitario pari ad € 18.972,35;
- € 73.000,00 (pari al 8% dell'importo complessivo) da suddividere tra gli ATC e CA in modo proporzionale alla superficie ricadente in zona di restrizione II, definita dal Regolamento di

esecuzione (UE) 2023/2894 della Commissione del 19 dicembre 2023, tra gli enti il cui territorio o parte dello stesso ricada in detta zona.

Dato atto che il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/2894 della Commissione del 19 dicembre 2023 all'allegato I elenca le zone soggette a restrizione II in Regione Piemonte come segue:

— nella provincia di Alessandria, i comuni seguenti: Alessandria, Tortona, Carbonara Scrivia, Frugarolo, Paderna, Spineto Scrivia, Castellazzo Bormida, Bosco Marengo, Castelspina, Casal Cermelli, Alice Bel Colle, Terzo, Bistagno, Cavatore, Castelnuovo Bormida, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Francavilla Bisio, Carpeneto, Costa Vescovato, Grognardo, Orsara Bormida, Pasturana, Melazzo, Mornese, Ovada, Predosa, Lerma, Fraconalto, Rivalta Bormida, Fresonara, Malvicino, Ponzone, San Cristoforo, Sezzadio, Rocca Grimalda, Garbagna, Tassarolo, Mongiardino Ligure, Morsasco, Montaldo Bormida, Prasco, Montaldeo, Belforte Monferrato, Albera Ligure, Bosio, Cantalupo Ligure, Castelletto D'orba, Cartosio, Acqui Terme, Arquata Scrivia, Parodi Ligure, Ricaldone, Gavi, Cremolino, Brignano-Frascata, Novi Ligure, Molare, Cassinelle, Morbello, Avolasca, Carezzano, Basaluzzo, Dernice, Trisobbio, Strevi, Sant'Agata Fossili, Pareto, Visone, Voltaggio, Tagliolo Monferrato, Casaleggio Boiro, Capriata D'orba, Castellania, Carrosio, Cassine, Vignole Borbera, Serravalle Scrivia, Silvano D'orba, Villalvernia, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Borghetto Di Borbera, Grondona, Cassano Spinola, Montacuto, Gremiasco, San Sebastiano Curone, Fabbrica Curone, Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Castelletto d'Erro, Ponti, Denice, Pozzolo Formigaro, Cerreto Grue, Casasco, Montegioco, Montemarzino, Momperone, Merana, Pozzol Groppo, Villaromagnano, Sarezzano, Monleale, Volpedo, Casalnoceto, Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Bassignana, Berzano di Tortona, Bozzole, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Frassineto Po, Giarole, Guazzora, Isola Sant'antonio, Molino dei Torti, Montecastello, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Pomaro Monferrato, Pontecurone, Rivarone, Sale, San Salvatore Monferrato, Ticineto, Valenza, Valmacca, Viguzzolo, Volpeglino,

— nella provincia di Asti, i comuni seguenti: Mombaldone, Castel Rocchero, Montabone, Sessame, Monastero Bormida, Roccaverano, Vesime, Cessole, Loazzolo, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Bubbio, Rocchetta Palafea, Cassinasco, Castel Boglione, Serole,

— nella provincia di Cuneo, il comune di Saliceto;

Rilevato che:

-gli enti in cui ricadono i comuni sopraelencati e che l'estensione delle superfici ricadenti in zone soggette a restrizione II sono i seguenti:

Ente	Superficie soggetta a restrizione II (ettari)
ATCCN5	2.434,23
ATCAL1	16.944,66
ATCAL2	68.974,78
ATCAL3	90.796,46
ATCAL4	97.527,27
ATCAT2	19.005,66

- la somma spettante agli enti di cui al precedente capoverso, ai sensi della D.G.R. n. 31-7280 del

24/07/2023, calcolata ripartendo la somma di € 73.000,00 in proporzione alla superficie ricadente in zone soggette a restrizione II e verificato che l'importo non supera la spesa sostenuta per fini istituzionali risultante dal bilancio 2022 approvato, è il seguente:

Ente	Contributo spettante
ATCCN5	600,98
ATCAL1	4.183,40
ATCAL2	17.028,91
ATCAL3	22.416,37
ATCAL4	24.078,11
ATCAT2	4.692,23
Totale	73.000.00

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. n. 23-3510 del 9 luglio 2021 "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).";

vista la determinazione dirigenziale 31 luglio 2021 n. 657/A1700A/2021 "Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della DGR 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)";

vista la convenzione stipulata con Arpea in data 31 luglio 2021 (rep. n. 331 del 31.08.2021) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della l.r. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769 dell'1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 877/A1700A/2023 del 19 ottobre 2023 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3

agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021);

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “Fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per l’erogazione dei contributi relativi alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui alle lettere a),b), d) ed e) del comma 2 dell’art. 40, l.r. 5/2018 e dell’art.30 della l.r. 5/2018.

Al fine di consentire l’erogazione, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 29-8178 del 12/02/2024, del contributo per il perseguimento dei fini istituzionali dell’anno 2023 si ritiene di:

-riconoscere agli A.T.C. e C.A. della Regione Piemonte, quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per la gestione svolta nel corso dell’anno 2023, l’importo indicato nella tabella seguente:

Ente	Contributo
ATCAL1	28.205,78
ATCAL2	41.051,29
ATCAL3	46.438,75
ATCAL4	48.100,50
ATCAT1	24.022,38
ATCAT2	28.714,61
ATCBI1	24.022,38
ATCCN1	24.022,38
ATCCN2	24.022,38
ATCCN3	24.022,38
ATCCN4	24.022,38
ATCCN5	24.623,36
ATCNO1	24.022,38
ATCNO2	24.022,38
ATCTO1	24.022,38
ATCTO2	24.022,38
ATCTO3	24.022,38
ATCTO4	24.022,38
ATCTO5	24.022,38
ATCVC1	24.022,38
ATCVC2	24.022,38
CABI1	18.972,35
CACN1	18.972,35
CACN2	18.972,35
CACN3	18.972,35
CACN4	18.972,35

CACN5	18.972,35
CACN6	18.972,35
CACN7	18.972,35
CATO1	18.972,35
CATO2	18.972,35
CATO3	18.972,35
CATO4	18.972,35
CATO5	18.972,35
CAVC1	18.972,35
CAVCO1	18.972,35
CAVCO2	18.972,35
CAVCO3	18.972,35

-autorizzare l'erogazione della somma totale di € 900.000,00 come sopra indicato, quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per la gestione svolta nel corso dell'anno 2022;

-incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 900.000,00 come sopra indicato.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione" di cui alla citata DGR n. n. 29-8178 del 12/02/2024;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

vista la D.G.R.15 maggio 2023, n. 20-6877, avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del

Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale " e s.m.i.;
- D.G.R. 30 Gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- D.G.R.15 maggio 2023, n. 20-6877, avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

DETERMINA

-riconoscere agli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e ai Comprensori alpini (CA), quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per la gestione svolta nel corso dell'anno 2023, di cui alla l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" ed in particolare l'articolo 30, comma 2, lett. d), definito secondo i criteri approvati con DGR n. 29-8178 del 12/02/2024, come sotto indicato:

Ente	Contributo
ATCAL1	28.205,78
ATCAL2	41.051,29
ATCAL3	46.438,75
ATCAL4	48.100,50
ATCAT1	24.022,38
ATCAT2	28.714,61
ATCBI1	24.022,38
ATCCN1	24.022,38
ATCCN2	24.022,38
ATCCN3	24.022,38
ATCCN4	24.022,38
ATCCN5	24.623,36
ATCNO1	24.022,38

ATCNO2	24.022,38
ATCTO1	24.022,38
ATCTO2	24.022,38
ATCTO3	24.022,38
ATCTO4	24.022,38
ATCTO5	24.022,38
ATCVC1	24.022,38
ATCVC2	24.022,38
CABI1	18.972,35
CACN1	18.972,35
CACN2	18.972,35
CACN3	18.972,35
CACN4	18.972,35
CACN5	18.972,35
CACN6	18.972,35
CACN7	18.972,35
CATO1	18.972,35
CATO2	18.972,35
CATO3	18.972,35
CATO4	18.972,35
CATO5	18.972,35
CAVC1	18.972,35
CAVCO1	18.972,35
CAVCO2	18.972,35
CAVCO3	18.972,35

-di autorizzare l'erogazione agli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e ai Comprensori alpini (CA) della somma totale di € 900.000,00 come sopra indicato, quale contributo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per la gestione svolta nel corso dell'anno 2023;

-di incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 900.000,00 come sopra indicato;

- di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul Fondo Caccia - Regione, ai fini della liquidazione della somma di € 900.000,00 di cui trattasi;

- di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l'ARPEA invii al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta

l'erogazione dei contributi.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto